

PROGRAMMA

(Anno Accademico 2017 - 2018)

Denominazione insegnamento (o del modulo):

Fisica Ambientale Applicata ai Beni Culturali II – (Fotometria, spettrocolorimetria, percezione visiva)

Breve sintesi del programma che si intende sviluppare:

Spettri continui e discontinui. Parametri fotometrici e loro definizione. Strumentazione di misura. Emissione del Corpo Nero e temperatura di colore. Spettri di emissione di sorgenti di luce naturale ed artificiale. Efficienza luminosa. Interazione tra fonti luminose e stabilità microambientale. Conduttori ottici. Processi di degrado legati all'esposizione a fonti luminose. Effetto serra. Pellicole termoriflettenti. Percezione visiva. Sintesi additiva e sottrattiva. Spettrofotometria e colorimetria. Spazi cromatici CIE1931 e CIEL*a*b*. Gamut di colore. Metamerismo.

Modalità di svolgimento del corso (per le lezioni teoriche frontali):

specificare: la tipologia delle lezioni, l'eventuale utilizzo in aula di presentazioni o dispense, eventuali collaborazioni con altri docenti o visite guidate.

Le lezioni verranno illustrate con presentazioni, applet e sperimentazioni strumentali in aula

Modalità di valutazione al termine del corso (per le lezioni teoriche frontali):

specificare: se si tratta di esame orale o scritto e le relative modalità di esecuzione. Si ricorda che l'esame finale è presieduto dal docente titolare del corso.

Esame orale sugli argomenti trattati nel corso

Testi di studio:

specificare: se verrà prodotto e fornito a lezione materiale didattico, indicare manuali e/o testi di riferimento, eventuale bibliografia aggiuntiva, sitografia.

Testo di riferimento: Andrea Frova, Luce Colore, Visione, Prima edizione Editori Riuniti 1994 ed edizioni successive.

Il Docente provvederà a fornire materiale didattico integrativo

Firma



Luogo e data

Roma, 12 luglio 2017